**Webinar Marina Morozkina**

**MATERIALIZZAZIONE**

giorno 1 / 18.11.2021

Buona sera a tutti!

Iniziamo il nostro webinar e parleremo di un argomento molto interessante durante i prossimi quattro giorni.

Si tratta della materializzazione nell'insegnamento di Grigori Grabovoi.

Sappiamo che un fenomeno come la materializzazione è talvolta rilevato dalle persone. Per esempio, trovare certi oggetti, oggetti persi nelle zone dove non dovrebbero essere. Fondamentalmente, ogni volta che accade un ripristino della salute molto veloce o addirittura un ripristino istantaneo della salute. Possiamo anche chiamarla materializzazione. Perché nella scienza moderna in biologia e medicina c'è una tale comprensione che perché il ripristino della salute avvenga certi processi nelle cellule devono accadere. E se il ripristino istantaneo della salute avviene, capiamo che è impossibile spiegarlo dal punto di vista della scienza ortodossa.

E così tutto ciò che ha avuto luogo e che è stato al di fuori delle leggi conosciute, tutto ciò è stato chiamato miracolo. Questo concetto di miracolo è stato usato fino a quando la gente ha trovato le spiegazioni a questi fenomeni.

Gregory Grabowi dice che il miracolo non contraddice le leggi della natura. Contraddice la nostra idea delle leggi della natura.

E poiché la materializzazione esiste, la maggior parte delle persone non può negare questo fatto. Allora significa che c'è un certo meccanismo. Il meccanismo che permette di attuare il fenomeno della materializzazione.

Quindi la materializzazione esiste e per questo c'è un meccanismo per l'attuazione della materializzazione. Perché questo fenomeno di materializzazione che è molto utile per fare in modo che non si manifesti sporadicamente, per poter padroneggiare questa tecnologia e usarla sistematicamente, bisogna conoscere il meccanismo di come questo avviene, di quali strutture umane e strutture della realtà partecipano a questo fenomeno, e imparare ad attivare questo processo o per mezzo di azioni precise o per mezzo di un certo stato sviluppato.

Durante i quattro giorni di questo webinar, parleremo delle seguenti cose: abbiamo bisogno di costruire nella nostra coscienza, nella nostra comprensione una base per comprendere quella che Grigori Grabovoi ha dato proprio sul fondamento scientifico.

Questo è il punto che dovete notare subito che tutto ciò di cui stiamo parlando ha un fondamento scientifico rigoroso e preciso. La pratica che condurremo per lo sviluppo delle capacità di materializzazione non è una specie di trucco o un lavoro astratto. Stiamo per allenare aree specifiche della nostra coscienza. E queste aree di fornire certe conoscenze nella nostra coscienza ci permettono di attivare questa tecnologia divina.

E in una delle sue opere, Grigori Grabavoi disse: Per imparare a ripristinare gli organi che sono stati rimossi chirurgicamente ad un certo punto, una persona ha bisogno di creare o scoprire nella sua coscienza un elemento di accettazione che questo può accadere. Quindi una persona deve essere d'accordo dentro di sé con il fatto che la rigenerazione è possibile.

Così avremo una parte teorica anche se non c'è questo concetto di parte teorica nell'Insegnamento di Grigori Grabovoi, perché ogni conoscenza che discutiamo aumenta la precisione dell'impostazione della nostra coscienza. E questa è l'idea centrale. Quella coscienza sintonizzata e sviluppata con precisione permette alla persona di implementare queste capacità illimitate in termini di controllo della materia. Parleremo dei fatti della materializzazione. I fatti che sono stati dimostrati da Grigori Grabovoi stesso. Fatti che ho avuto nella mia pratica personale e in quella dei miei amici.

E quando esamineremo i casi di materializzazione non sarà solo una discussione di alcune situazioni interessanti. La conoscenza di ogni fatto ci permette di entrare in contatto con la conoscenza pratica sviluppata durante la pratica. Comprendere questa conoscenza e un attento lavoro tecnologico con l'informazione dei risultati ci permette di allenare la nostra coscienza per poter ottenere quei risultati nella nostra pratica.

Quando parleremo dei risultati del lavoro di materializzazione vi prego di prenderlo molto seriamente perché è qualcosa di importante. Spero che i partecipanti di oggi non siano solo interessati all'argomento della materializzazione, ma che vogliano anche imparare ad eseguirla. Quindi il modo in cui condurrò questo webinar è che voi siate interessati ad imparare ad eseguire voi stessi la materializzazione.

È molto importante avere una comprensione reciproca durante questo webinar e anche un lavoro reciproco. È molto importante per me avere il vostro feedback, quindi vi chiedo di partecipare a questo dialogo. Studieremo anche metodi specifici creati da Grigori Grabovoi per insegnare la materializzazione.

Quindi ora per favore preparate i vostri compiti in anticipo, cioè quali cose vorreste materializzare. Questo è qualcosa che dovete semplicemente andare avanti e fare. E durante l'ultimo giorno del nostro webinar faremo un esercizio di materializzazione per materializzare la materia dentale. Mi è stato chiesto molte volte di farlo.

Penso che se padroneggiamo davvero il materiale di questo webinar durante i primi tre giorni, saremo in grado di impegnarci in questo processo di materializzazione dei denti il quarto giorno in modo molto efficace. Giusto?

Ora parliamo di voi del fondamento del principio su cui si basa la materializzazione. Siamo già impegnati in questo lavoro. Penso che quelli di voi che hanno sviluppato la sensibilità al controllo possono già dire che c'è un lavoro in corso. E così penso che ora sia importante ricordare o ripetere alcune informazioni su Grigori Grabavoi, sapete perché sulla base della sua conoscenza possiamo eseguire la materializzazione. Così ora stiamo creando o potenziando quell'elemento di accettazione nella nostra coscienza che ci permetterà di attuare la materializzazione in modo efficace e ad alta velocità.

Condividerò con voi le diapositive di PowerPoint e userò anche la mia lavagna a fogli mobili.

E ora parliamo di chi è Grigori Grabovoi. Sappiamo che Grigori Grabovoi è uno scienziato e ha difeso alcune tesi di dottorato. Una di queste si chiama Strutture applicate della creazione dell'area dell'informazione.

L'altra è Ricerca e Analisi sia delle definizioni fondamentali dei sistemi ottici nella prevenzione delle catastrofi che del controllo orientato alle previsioni dei microprocessi. Dopo aver difeso queste tesi di dottorato Grigori Grabovoi ha ottenuto il titolo di Dottore in Scienze Tecniche, Dottore in Fisica e Scienze Matematiche. Gli è stato conferito il titolo di professore nella specialità della sicurezza di oggetti particolarmente complessi. Il titolo di professore in dispositivi e sistemi alitici strutturali. È membro ordinario dell'Accademia di Scienze Naturali nel Dipartimento di Conoscenze e Tecnologie Nosferiche. E ha anche fatto alcune scoperte. E queste scoperte sono assolutamente nuove, nel senso che nessuno ha mai scoperto niente di simile.

E una delle scoperte che è protetta dal brevetto è il modo di prevenire i catastrofisti e il dispositivo per attuarlo. Questa scoperta dice fondamentalmente che c'è un'opportunità che possiamo imparare a diagnosticare certi eventi problematici nel futuro ed eseguire azioni di controllo in anticipo.

In modo che le informazioni problematiche cambino e gli eventi problematici non si manifestino. E gli eventi problematici comprendono cose come le malattie, tra le altre cose. Quindi esiste anche la materializzazione degli eventi e questo concetto di materializzazione degli eventi. Questa scoperta dice che le persone possono fornire un futuro sicuro per tutti. E quindi dobbiamo studiare l'insegnamento di Grigori Grabovoi e i suoi metodi.

E devo dire qualche parola sul dispositivo che illustra questa capacità delle persone. Il dispositivo che Gregori Grabavoi inventò molti anni fa si chiamava Modulo Cristallo. Era una sfera di vetro con sette pezzi di cristallo all'interno. Questa sfera era collegata ad altri elementi del dispositivo. E questo dispositivo era progettato per fare quanto segue. Il dispositivo, mentre interagisce con la luce proveniente da qualche oggetto, per esempio la luce riflessa dalla mappa di una certa zona, la zona dove vorremmo sapere se ci saranno situazioni problematiche nel prossimo futuro. E quando l'interazione tra i cristalli del dispositivo e la radiazione della luce ha avuto luogo le proprietà ottiche del cristallo hanno portato al fatto che un flusso di luce è stato separato in tre componenti. La componente degli eventi futuri, la componente dello stato attuale dell'oggetto e la componente del passato quando questo oggetto era noto per essere in stato normale. Dopo questa separazione della luce il dispositivo analizzava se c'era una differenza tra la radiazione degli eventi passati e futuri. E se veniva rilevata una differenza, se la radiazione del futuro era più intensa, significava che c'era una possibilità di eventi disarmonici nel futuro che minacciavano persone ed eventi. E se veniva rilevata una tale differenza, quando si diffondeva questa radiazione attraverso i cristalli rimanenti, il dispositivo normalizzava le caratteristiche dell'informazione e poi, con l'aiuto di un dispositivo speciale, l'informazione normalizzata veniva diffusa di nuovo alla mappa. Così l'informazione avrebbe interagito con la mappa e gli eventi futuri sarebbero stati normalizzati. Se la potenza del dispositivo non era sufficiente a normalizzare completamente gli eventi, allora essi sarebbero stati almeno parzialmente normalizzati. Se una persona fosse coinvolta in questo lavoro e aiutasse con i suoi pensieri, allora questo dispositivo permetterebbe di normalizzare qualsiasi situazione. E la ragione per cui oggi parliamo di questo dispositivo nell'ambito del nostro tema della materializzazione, è perché con l'aiuto di questo dispositivo Grigori Grabovoi ha salvato l'aereo in caduta.

Ad un certo punto ha ricevuto l'informazione che c'era un aereo che cadeva a causa di un problema con uno dei chip elettronici. E l'operatore che lavorava con il dispositivo in quel momento, collocò mentalmente nella zona del terzo cristallo un'immagine dell'elemento dell'aereo che era danneggiato e si concentrò su questa costruzione informativa. E durante questo lavoro, ebbe luogo la materializzazione della sostanza di quegli elementi. E grazie a ciò, quell'area problematica fu riparata e l'aereo arrivò sano e salvo alla sua destinazione e le persone furono al sicuro. Questo caso è assolutamente reale, è stato protocollato e confermato dagli specialisti dell'aviazione.

Quindi è dimostrato che il dispositivo progettato da Grigori Grabovoi non solo può normalizzare le informazioni future, ma nel tempo presente permette anche di costruire una materia fisica o sostanza. Cioè, di materializzare la sostanza necessaria per salvare.

Chi ha letto i libri di Grigori Grabovoi sa che ad un certo punto c'è stata un'informazione che nel futuro Grigori Grabovoi creerà dispositivi che aiuteranno le persone a materializzare gli organi perduti. E che ci saranno dispositivi che resusciteranno le persone, ricreando i loro corpi fisici. E possiamo vedere che queste affermazioni erano fondate. Non solo ha eseguito un certo numero di pratiche in cui ha ottenuto risultati in termini di materializzazione, ma ha anche mostrato la realtà di questo fenomeno. E dobbiamo davvero prestare attenzione a questo. Perché ora, quando parliamo di questa parte del materiale del webinar, stiamo creando quell'elemento di accettazione che ci permetterà di attuare la materializzazione.

Nel mondo scientifico c'è una regola: se una certa teoria può essere confermata da tecnologie strumentali, allora questo fatto è accettato e non è soggetto ad alcun dubbio.

Quando Grigori Grabovoi dimostrò e spiegò il meccanismo di funzionamento di questo dispositivo, disse che il dispositivo non è la cosa più importante, illustra questo fenomeno, e dobbiamo capire che la coscienza umana ha le stesse capacità. Possiamo attraverso il lavoro della nostra coscienza prevedere in anticipo informazioni problematiche negli eventi futuri. Possiamo materializzare qualsiasi tessuto, qualsiasi oggetto fisico. Ma c'è un punto. Che possiamo farlo quando è necessario. Quando parleremo delle condizioni in cui la materializzazione deve essere attuata, diremo che quando pensiamo alla materializzazione dobbiamo capire molto chiaramente a cosa serve? Che uso avrà?

E rimarranno delle connessioni armoniose tra noi, la realtà e questo oggetto? Perché per ottenere questo risultato, useremo lo strumento divino che Dio ha dato ad ogni persona: la coscienza. E dal punto di vista della comprensione umana, possiamo dire che è uno strumento molto costoso. È accordato in modo molto preciso e molto fine. E quando prendiamo la decisione che vogliamo usare questa funzione di questo dispositivo, dobbiamo determinare che questo è veramente necessario e che questo è costruttivo.

Qui nei commenti qualcuno dice che il suo diploma d'istruzione è stato perso e ha bisogno di riportarlo indietro in qualche modo.

Il punto qui è che quando materializziamo un oggetto che è esistito ad un certo punto, allora è molto più facile materializzare qualcosa che non è esistito perché materializzare un oggetto perso avviene per il principio del teletrasporto di questo oggetto dalla zona di una realtà fisica dove si trova ora alla zona della realtà fisica dove possiamo trovarlo.

Quindi, dopo aver visto come funziona questo dispositivo del Modulo Cristallo, dobbiamo parlare di come funziona la nostra coscienza. Questo è (il disegno sulla lavagna a fogli mobili) il corpo fisico perché è la base del lavoro della coscienza nella realtà fisica. Il verde segna una certa area della nostra coscienza. Marina è il disegno sulla lavagna: c'è una persona, poi c'è la realtà esterna. E quando parliamo di influenzare gli eventi attraverso la coscienza umana, dobbiamo prendere nota di quelle aree informative che prendono parte attiva nel processo di creazione degli eventi nella realtà fisica in ogni momento.

Coloro che studiano da tempo l'Insegnamento di Grigori Grabovoi sanno già che per sapere come si può controllare qualsiasi evento in modo efficace e con risultati, bisogna arrivare al punto di vista o punto di percezione che la realtà fisica si crea in voi in ogni momento. Quell'informazione del passato, del futuro e del presente, sono volumi separati di informazione. E ogni evento istantaneo in cui siamo stati, in un certo senso smette di esistere nella sua forma materiale. Si sposta nel volume di informazioni degli eventi passati, e il volume di informazioni future che è più vicino al momento attuale si materializza e noi viviamo questo momento nella realtà fisica.

Così fondamentalmente quando si dice materializzazione, quel processo, si può includere questo meccanismo di esistenza della realtà fisica in questo processo.

La nostra realtà fisica si materializza in voi in ogni momento. E i nostri corpi fisici si sviluppano nel futuro allo stesso modo.

Quindi non siamo solo consapevoli di questo fenomeno di materializzazione. Ma abbiamo vissuto a causa di questo processo noi, siamo presenti a causa di questo processo nella realtà fisica.

Ho un suggerimento. Anche se il nostro webinar ha subito un po' di ritardo a causa di problemi tecnici, dobbiamo fare una pausa di 15 minuti. Quindi fermiamoci qui. Dopo la pausa, studieremo il meccanismo per materializzare gli oggetti di cui abbiamo bisogno. Grazie, ci vediamo tra 15 minuti.

Continuiamo.

Siamo arrivati finalmente a uno dei punti più importanti del webinar di oggi.

Quindi sapete, per questo enorme processo di materializzazione di una realtà in ogni momento, beh, sapete, perché questo processo si realizzi ci deve essere un meccanismo eterno molto potente che è impossibile rompere o interferire con questo meccanismo.E quest'area dove si realizza questo meccanismo, questa area esiste. Grigori Grabovoi la chiama la zona dove l'informazione crea la realtà.

Quindi possiamo immaginarla sotto forma di questo simbolo (sulla lavagna a fogli mobili). E l'informazione è costantemente proiettata lì dentro. Informazioni da tutti gli oggetti che esistono nella nostra realtà. E a causa dell'interazione delle informazioni in quest'area ogni momento, si crea un'immagine informativa degli eventi futuri. Risulta che un'immagine informativa viene creata qui, dove a livello di informazione, vengono riportati tutti gli eventi che stanno per manifestarsi. È come quando un architetto disegna la pianta di un edificio. E poi secondo questo piano, i costruttori e gli ingegneri costruiscono questo edificio. Qualunque cosa sia stata disegnata, questa è stata costruita. La stessa cosa. E in quest'area, ogni momento ad altissima velocità, in ogni momento vengono creati nuovi progetti di eventi. E poi diventano nuovi eventi fisici.

E questo processo è eterno. Perché dicevo che l'eternità della nostra realtà è stata fornita al momento della sua creazione? Perché questo meccanismo divino è stato creato e attivato e funzionerà eternamente.

Vorrei chiedervi una cosa, per favore provate che tutto quello di cui sto parlando cercando non solo di ascoltarlo e di prenderne nota, ma provate a visualizzare tutto questo subito. Stiamo parlando ora, non di una realtà dove qualcuno vive. Siamo noi, noi viviamo in questo mondo. Sono i nostri eventi che si creano ogni momento attraverso quell'area. Ed è soprattutto a noi che interessa l'effetto che ogni momento si creano eventi prima di tutto armoniosi.

E siccome stiamo parlando di materializzazione che ci sono oggetti creati di cui abbiamo bisogno. Perché quando parliamo di materializzazione di certi oggetti, per esempio un diploma perso, sarà creato secondo lo stesso meccanismo. Non possiamo inventare nulla di nuovo. La materializzazione dei nostri nuovi denti sani, degli organi sani e così via... Tutto avverrà secondo questo ciclo. Ma capiamo che se parliamo di materializzazione, significa che stiamo parlando della situazione in cui ad un certo punto della creazione della realtà fisica mancava qualcosa in essa. Per esempio ora, quella persona non ha il suo diploma, è stato perso. E vogliamo capire cosa si può fare affinché nel momento del montaggio del prossimo punto di realtà, che abbiamo questo oggetto. Sarà anche nella realtà fisica.

È di questo che stiamo parlando. Quindi la materializzazione è quando un oggetto che mancava, improvvisamente appare. Perché è possibile e perché non è difficile? Perché per la realtà, per questo settore, possiamo dire che non importa che si materializzi la realtà con questo oggetto o senza di esso. Purché si voglia materializzare un oggetto che non possa nuocere a nessuno, questa è una condizione necessaria. Risulta che il maggior sforzo per materializzare quell'oggetto non lo facciamo noi, ma la realtà. La realtà ci aiuterà a materializzare quell'oggetto, o la parte del corpo fisico che deve essere restaurata.

C'è una domanda qui e io risponderò a questa domanda. Quindi è: dov'è Dio qui? Dove partecipa qui? Lui partecipa qui perché è la sua azione. Questa zona è controllata dal Creatore. Cose di cui la gente parla: Dio ci aiuta sempre! Anche quando non glielo chiediamo.

Qui in realtà stiamo mostrando schematicamente, come Dio aiuta gli anziani. Il fatto che abbiamo questo mondo fisico e che possiamo realizzare i nostri compiti, prima di tutto, è il risultato di un'azione di Dio.

Ma come può la realtà scoprire ciò di cui abbiamo bisogno per una vita felice? Terra, acqua, sole, aria, la maggior parte della realtà li crea ma automaticamente. Sa che ne abbiamo bisogno. Ma quando stiamo parlando del fatto che abbiamo bisogno di certi oggetti che per essere creare una vita confortevole specificamente per noi, oltre alle risorse naturali che sono disponibili. Sentire l'azione personale di ogni persona viene coinvolto. Quando le persone pensano di creare oggetti della realtà per mezzo di azioni fisiche, non capiscono il processo di come otteniamo le cose nella nostra vita.

Prima c'è sempre l'idea o il pensiero o il desiderio della persona. Una persona decide da sola ciò che ha bisogno di avere nella sua vita. E c'è un meccanismo con l'aiuto del quale il pensiero di ogni uomo, il pensiero obiettivo che è molto importante per quella persona, entra in quell'area dalla quale viene creata la realtà e alla successiva creazione della realtà fisica, quest'area informazionale prende in considerazione il desiderio di quella persona. Ogni risultato delle nostre azioni fisiche ha una base informazionale. Possiamo dire che praticamente tutto quello che abbiamo lo abbiamo creato con l'aiuto di questo processo di materializzazione.

Ma questo processo di materializzazione è stato attivato dal lavoro di questa zona. Si scopre che la coscienza umana ha aree speciali. Grigori Grabovoi le chiama rilevatori che hanno un contatto diretto con questo elemento della realtà. E ovviamente a livello di informazione.

E Grigori Grabavoi ci raccomanda di pensare alla situazione che a volte pensiamo a qualcosa, ma non si manifesta nella realtà.

Ma a volte si pensa a qualcosa e poco dopo si verifica un evento. E nel caso in cui vediamo una rapida manifestazione di un certo evento a cui abbiamo pensato, possiamo dire che questo nostro pensiero che porta l'informazione dell'evento manifestato, è entrato in qualche modo in quell'area della nostra coscienza o della nostra percezione, e poi è stato trasferito da quest'area di controllo all'area dove si crea la realtà.

E se quella persona ha espresso il desiderio e per qualche tempo ha voluto che questo accadesse, allora questo meccanismo di contatto dell'area di percezione ha funzionato, il contatto con l'area di controllo è stato fatto, e l'evento si è materializzato. E questo è tutto. Tutto è molto semplice. Quando Dio ha creato le persone questo è un meccanismo molto complesso. Ma questo meccanismo è molto facile da controllare. La cosa principale è mettere il vostro pensiero che contiene l'obiettivo del controllo, in quell'area della vostra percezione, che è l'area di controllo e che è in contatto con l'area di creazione.

Ho una domanda da parte di uno di voi: se quest'area può essere chiamata l'area creatrice dell'informazione?

Credo di sì, e credo che questo sia ciò a cui si riferiva Grigori Grabovoi nella sua prima tesi. Quindi possiamo chiamarla l'area di creazione dell'informazione.

Quindi, se vogliamo materializzare qualcosa, dobbiamo pensarci, poi mettere questo pensiero nell'area di controllo della coscienza o della percezione. E tenerlo lì finché non otteniamo il risultato. Tutto è semplice.

La questione è come trovare quest'area, perché dopo è tutto chiaro.

Se è così semplice, perché non materializziamo le cose di cui abbiamo bisogno a sinistra e a destra? Perché, come ho capito, questa zona è di natura dinamica. E quindi per entrare in contatto con essa, non basta determinare le coordinate geometriche. Questa è una zona informativa e non si manifesta fisicamente. E se una persona non ha la chiaroveggenza di controllo nella misura della chiaroveggenza di Grigori Grabovoi, non sarà in grado di identificare questa zona nella sua coscienza, di attivarla. Ma quello che abbiamo detto all'inizio della nostra lezione di oggi, che ci sono stati molteplici casi di materializzazione riportati nel corso della storia della civiltà, erano di tipo intuitivo, o il pensiero umano entrava in quella zona, un po' per caso.

Ma nella nostra attuale civiltà vivente, c'è un certo numero di persone che hanno dimostrato la materializzazione. Sapete, stavo per dirlo, ma Elena ha scritto nella chat che Sai Baba stava materializzando delle cose. Questo è corretto, e ora possiamo spiegare questo fenomeno. Quelle persone hanno abbastanza conoscenza, la loro chiaroveggenza è sviluppata per mettere un pensiero sulla materializzazione nella giusta area della coscienza. Penso che persone come Sai Baba, non credo che il loro obiettivo fosse quello di mostrare le loro capacità nel materializzare le cose. Penso che persone come loro stiano preparando i testimoni della materializzazione. Stanno preparando le persone al fatto che ad un certo punto imparino a farlo da sole.

Noi capiamo che questa è la salvezza. Non appena la gente impara a materializzare almeno le cose necessarie per la vita normale, almeno il cibo, almeno alcune altre necessità, allora la gente sarà felice e gioiosa o quando ci sarà il minimo necessario.

Ma questo è ciò verso cui stiamo andando. Grigori Grabovoi dice che la vita eterna implica effettivamente il fatto che una persona che è rappresentata da 4 strutture: coscienza, anima, spirito e corpo fisico, deve sviluppare queste strutture in modo tale che la persona diventi autosufficiente che non dipenderà da nessuna informazione esterna in termini di fornitura della sua attività vitale.

Queste capacità sono incorporate nella componente spirituale delle persone.

Abbiamo un meccanismo di materializzazione di aria, energia, acqua, cibo. E ora quando parliamo di materializzazione usando alcuni semplici esempi come per esempio un organo, questo è il primo passo. Ne abbiamo bisogno non solo per alcuni risultati locali, ma per fornire la vita eterna. Ma dobbiamo iniziare da qualche parte. E questo è quello che stiamo facendo.

Ma la domanda rimane. Se non abbiamo le capacità di Sai Baba o di Gregori Grabavoi, cosa facciamo? E qui l'Insegnamento di Gregori Grabavoi ci aiuta. Perché diciamo che per ottenere il risultato dobbiamo usare precisamente i metodi di Gregori Grabavoi? Perché dobbiamo usare la sequenza numerica creata da Gregori Grabovoi? In realtà come facciamo a controllare usando i metodi di Gregori Grabovoi? Conoscete la spiegazione più semplice, dobbiamo pensare o tenere nella nostra coscienza due cose. La prima è il pensiero che contiene l'obiettivo del controllo. Per esempio, il ripristino di un organo che è stato perso a causa di un intervento chirurgico o di qualche malattia. E allo stesso tempo dobbiamo immaginare e concentrare l'attenzione sull'informazione del metodo.

Per esempio, la sequenza numerica, e possiamo stare che la concentrazione sull'informazione del metodo, crea questa precisa diffusione o movimento del pensiero di controllo. Precisamente in quell'area di controllo della nostra percezione.

Grigori Grabovoi ha praticamente fatto tutto il lavoro per noi. In termini di trovare l'area di controllo nella percezione. La concentrazione attraverso i metodi ci permette di portare i nostri pensieri nell'area di controllo.

Ma credo che questa sera siano presenti alcune persone che hanno studiato l'Insegnamento per un po' di tempo. E possiamo dire che la velocità di controllo può essere diversa. A volte possiamo fare concentrazioni più brevi, a volte ci vuole più tempo. Da cosa dipende la velocità di ottenere risultati? Si scopre che dipende non solo dalla precisione con cui questa informazione arriva nella zona di controllo. Ma dipende anche dalla forza della concentrazione che viene creata dal nostro pensiero di controllo. E dipende anche da quanto tempo si mantiene questo flusso diretto del nostro pensiero in quest'area.

E durante i miei seminari ho fatto questo esempio molte volte. Paragonavo questo processo alla situazione in cui una persona cerca di ottenere il fuoco usando per esempio erba secca e una lente d'ingrandimento per appiccare il fuoco. Poche condizioni devono essere soddisfatte per ottenere il fuoco. La prima cosa è che posizionando la lente d'ingrandimento dobbiamo concentrare i raggi di luce. E la seconda è che dobbiamo mantenere la lente d'ingrandimento in quella posizione per tutto il tempo in cui otteniamo il fuoco. Penso che molti di voi abbiano avuto questa esperienza.

Durante il controllo su un certo compito, abbiamo potuto osservare che mentre ci stavamo concentrando, cercando di portare quella concentrazione si stava migliorando e il disagio stava andando via.

Ma quando smettiamo di concentrarci o non ripetiamo la concentrazione per un po' di tempo, la situazione può bloccarsi o addirittura ci può essere una battuta d'arresto.

Allora perché succede questo? Oltre alla corretta diffusione della luce nell'area di controllo, ci sono alcune cose che devono essere aggiunte. Un certo stato deve svilupparsi nella coscienza. Quando la connessione tra il nostro pensiero di controllo e quell'area di controllo diventa permanente. Quando parliamo di come agisce il Creatore, sappiamo dall'Insegnamento di Grigori Grabavoi che Dio ha lo stesso corpo fisico e la stessa coscienza delle persone. È vero. E risulta che Dio, quando controlla tutti gli eventi, usa lo stesso strumento. Ma sappiamo che Dio ogni evento e ogni pensiero è un evento. E perché è così?

Quindi c'è questa frase che ogni pensiero di Dio è già un evento. Si scopre che in questo processo di interazione del pensiero di Dio che controlla quell'area si ottimizzano le seguenti condizioni. La prima è che il pensiero di Dio sia sempre della natura più positiva possibile. O diciamo anche che il pensiero di Dio è sempre creato in modo costruttivo. Ed è una condizione necessaria.

Questo strumento è progettato in modo tale che trasferisce in informazioni di controllo solo informazioni costruttivamente creative.

Se una persona cerca di attuare qualche evento negativo usando i metodi di Grigori Grabvoi, semplicemente fallirà. Perché possiamo usare quest'area solo per compiti costruttivamente creativi. Da quanto ho capito, questa connessione tra ogni pensiero di Dio e l'area di controllo è tale che una luce di controllo è costantemente proiettata in quell'area, Dio non ha bisogno di creare costantemente certe situazioni.

Come viene fornito questo lavoro del pensiero di Dio? Sulla base delle opere di Grigori Grabovoi possiamo dire che questa connessione è fornita da un certo stato della coscienza di Dio. Dopo tutto un pensiero si forma nella coscienza.

E così il compito che Grigori Grabovoi ci ha assegnato quando ci ha fornito il dispositivo PRK 1 U è lo sviluppo della concentrazione della vita eterna nella coscienza. O sviluppo dello stato di vita eterna nella coscienza.

E si scopre che lo sviluppo proprio di questo stato permette alla coscienza di creare questo contatto costante di pensieri positivi con l'area di controllo.

Lo stato di Vita Eterna o la concentrazione di vita eterna nella coscienza, questa condizione prima di tutto dalla qualità della conoscenza che una persona possiede.

La prima è se una persona crede nella vita eterna, se crede che la malattia e la morte non sono uno stato naturale per le persone, allora lo stato della sua coscienza comincia ad avvicinarsi a quel livello richiesto.

Così risulta che la persona che vuole imparare il controllo della materializzazione, deve lavorare per allenare questo stato della sua coscienza.

Il modo più veloce e preciso per sviluppare questo stato è lo studio costante delle opere di Grigoru Grabovoi. Le persone che lavorano costantemente con i testi di Grigori Grabovoi, notano che gradualmente l'efficacia del loro controllo si amplifica molte volte. Questo perché lo stato di coscienza che si sviluppa durante questo stabilizza il processo di contatto del pensiero con l'area di controllo.

E questo stato di vita eterna si manifesta anche nel fatto che la persona diventa più calma, più sicura. È più facile per lui entrare nello stato di alta concentrazione della coscienza. E capiamo logicamente che se una persona ha delle preoccupazioni emotive, specialmente se sono emozioni negative, allora è molto più difficile per lui mantenere quel flusso costante di pensieri nell'area di controllo.

Ora permettetemi di illustrare questo con l'aiuto di una torcia. Se una persona è calma, è sicura di sé, ha uno scopo, la luce del pensiero di controllo entra costantemente nell'area di controllo. E poi in quell'area che crea la realtà. E gli oggetti di cui abbiamo bisogno vengono implementati nella realtà fisica. Si stabilizza lì. E rimane lì per sempre sotto forma di oggetto fisico. Se una persona è preoccupata ha reazioni emotive, non è sicura di ottenere il risultato.

Quindi spero che questa illustrazione abbia senso. Chiaramente può anche ottenere il risultato. Ma questa persona ha bisogno di più tempo e probabilmente deve fare uno sforzo maggiore per ottenere il risultato. Specialmente quando si tratta dell'argomento della nostra conferenza materializzazione di oggetti fisici specifici, qui il controllo deve essere eseguito a livello di assoluta fiducia nell'ottenere il risultato, nello stato di assoluta calma interna. E un altro elemento, sapete, nello stato in cui una persona non sta spingendo la realtà, c'è una sorta di concetto di aggrappamento, sapete quando una persona non può aspettare, vuole che sia qui e ora.

Parleremo di questo in dettaglio domani, ma dato che abbiamo iniziato a parlare dell'aggrapparsi, lasciate che vi dica qualcosa. Per far sì che un oggetto si manifesti in qualche zona della realtà fisica dove non si era manifestato un momento prima, questo meccanismo ha bisogno di creare uno spazio speciale per quegli oggetti. E quando si crea lo spazio per quell'oggetto, si creano delle connessioni armoniose tra il mondo e quegli oggetti. Questa è una condizione necessaria. E solo dopo che l'oggetto di cui abbiamo bisogno, può essere manifestato lì.

Grigori Grabovoi dice che per creare qualcosa di fisico la realtà deve essere pronta per questo. Quindi una persona deve essere paziente e capire che tutte queste condizioni devono essere soddisfatte.

Questi concludono la nostra lezione di oggi e provate a pensare alle cose che abbiamo discusso oggi. C'è una domanda qui: come cerchiamo quell'area di controllo?

La risposta è sì, tecnologicamente. Quando ci familiarizzeremo con l'esperienza di ottenere risultati durante la materializzazione, quando useremo i metodi creati appositamente per la materializzazione, entreremo in quella zona di controllo, così Grigori Grabovoi lo ha fatto per noi.

Grazie a tutti voi agli interpreti e all'organizzatore.

A domani.